

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 21 del 09 giugno 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: CONDIZIONI ESTIVE FINO A GIOVEDÌ 12 GIUGNO

Alta pressione e caldo con temperature sopra i 30 gradi.

(09/06/14)

La presenza di una vasta area anticiclonica sull'Europa manterrà condizioni di tempo stabile sull'Emilia-Romagna, con cielo sereno e temperature estive, localmente associate a sensazione di caldo afoso nella pianura interna. Mercoledì 11 si dovrebbe raggiungere il picco del caldo con punte di 35 °C.

L'alta pressione dominerà lo scenario meteorologico fino a giovedì mentre da venerdì si assisterà ad un progressivo calo della pressione e ad infiltrazioni di aria più fresca da settentrione.

Pertanto giovedì sarà ancora una giornata molto calda e stabile con cielo sereno. Venerdì aumenta l'instabilità e dal pomeriggio, e per i giorni successivi, saranno possibili temporali localmente anche intensi alternati a schiarite. Temperature in diminuzione da venerdì.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
--	---

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 03/06/2014

- **Fragola** In caso di precipitazioni inferiori ai 25 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,8
- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,2
- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,3
- **Aglio** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,6
- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,6
- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,8
- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 25 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,4
- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,6

Arboree - In caso di precipitazioni inferiori ai 30 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.2	3.1	
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5	
CILIEGIO	4.1	2.5	
PESCO	3.5	2.5	
VITE	-	-	
ACTINIDIA	4.4	3.8	

Nei vigneti e negli arboreti è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 25 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2.5)

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello	Note
03.06.2014	mssl 10,12	

Nei vigneti e negli arboreti è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 20 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (20/2)

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello	Note
03.06.2014	mssl 10,12	

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

DISERBO DI POST-EMERGENZA

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose lt o kg/ha	Infestanti sensibili

Propizamide	Kerb e altri	1-1,5	Cuscuta
Ciclossidim	Stratos	1-1,5	Graminacee
Cletodim	Select	0,6	Graminacee
Fenoxaprop-etile	Diversi	1-1,5	Graminacee
Propaquizafop	Agil	1,2	Graminacee
Quizalofop-Etile isomero D	Diversi	1-1,5	Graminacee
Quizalofop-p-etile	Diversi		
<p>Intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni. Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.</p>			

MAMESTRA: prime presenze, al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thuringensis o Alfacipermetrina* o Betaciflutrin* o Cipermetrina* o Deltametrina* o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb.

Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità. In totale max 3 trattamenti con insetticidi, escluso Bacillus thuringensis, prodotti per concia o geodisinfestanti.

AFIDI si segnalano presenze. Soglia d'intervento: 30% di piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari. Utilizzare Pirimicarb o Esfenvalerate
Contro quest'avversità max 1 trattamento .

SOIA fase: cotiledoni - 4foglia

DISERBO POST-EMERGENZA. Dalla fase di prima foglia trilobata intervenire in presenza di Dicotiledoni con: Bentazone (Amaranto e Solanum) o Imazamox (Amaranto, Solanum e Abutilon; sconsigliato in miscela con olio o solfato ammonico) o Tifensulfuron.

In presenza di Graminacee utilizzare: Ciclossidim o Cletodim o Fenoxaprop-P-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-p-Etile o Quizalofop-Etile isomero D.

E' preferibile eseguire interventi precoci con dosaggi minimi ed eventualmente ripetere l'intervento.

E' preferibile non miscelare graminicidi con dicotelonici.

MELONE e COCOMERO allegazione - raccolta

AFIDI: intervenire alla comparsa dei primi alati con: Azadiractina (solo su **COCOMERO**) o Pimetrozine (solo **MELONE** max 1 trattamento, solo in coltura protetta se si effettua lancio di insetti utili) o Fluvalinate (solo **MELONE** max 1 trattamento non ammesso in coltura protetta) o Acetamiprid* o Imidacloprid*(solo **COLTURA PROTETTA**) o Thiamethoxan*(solo **COLTURA PROTETTA**) (*prodotti utilizzabili in alternativa tra loro, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 2 trattamenti non consecutivi) o Spirotetramat (max 2 trattamenti) .

RAGNO ROSSO contro questa avversità è consentito eseguire al massimo 2 trattamenti.

Intervenire in presenza di focolai con foglie decolorate o in concomitanza o prossimità di trattamenti aficidi.

cocomero: prodotti utilizzabili Beauveria bassiana o Bifenazate o Abamectina o Etozazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo **COLTURA PROTETTA**) o Tebufenpirad.

melone: Beauveria bassiana o Abamectina (max 1 trattamento) o Bifenazate o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) o Tebufenpirad.

In alternativa è possibile utilizzare Beauveria bassiana o lanci di predatori (Pythium persimilis)

OIDIO: attenzione soprattutto in serra e su varietà sensibili, intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Su **cocomero** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti) o Trifloxistrobyn* o Azoxystrobin* (*max 2 trattamenti tra i due) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti).

Su **melone** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti); Trifloxistrobyn o Azoxystrobin (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin max 2 trattamenti); o IBE (Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo o Triadimenol in totale max 3 trattamenti) o Meptyldinocap (max 1 trattamento) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti)..

PERONOSPORA: intervenire preventivamente con condizioni di elevata umidità.

melone utilizzare Prodotti rameici; Azoxistrobin o Fenamidone+Fosetil Al o Pyraclostrobin+Dimetomorf (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin max 2 trattamenti); Cimoxanil (max 2 trattamenti, da utilizzare in miscela con altri fungicidi); Cyazofamide (max 3 trattamenti); Dimetomorf* o Iprovalicarb* o Mandipropamide* (*in totale max 4 trattamenti); Fosetil AL; Metalaxil o Metalaxil-m (in totale max 2 trattamenti); o Propamocarb ; Propineb (max 2 trattamenti); Ametoctradina+ Dimetomorf (max 2 trattamenti SOLO IN PIENO CAMPO) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

cocomero utilizzare Prodotti rameici o Cyazofamide (max 3 trattamenti) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

POMODORO fase fioritura - ALLEGAGIONE

PERONOSPORA: nei campi con vegetazione più sviluppata in previsione di piogge o con condizioni favorevoli alla malattia, eseguire un intervento con: Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone in totale max 3 trattamenti) o Ditianon o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide (max 3 trattamenti) oppure Metalaxil* o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

AFIDI: si segnalano le prime presenze. In assenza di predatori, con infestazioni su almeno il 10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari, lungo la diagonale dell'appezzamento, intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxam* (*in totale max 1 trattamento) o Azadiractina o Flonicamid (max 2 trattamenti) o Fluvalinate (max 2 trattamenti con Piretroidi) o Spyrotetramat (max 2 trattamenti)

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti - raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Bupirimate o Ciproconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

ANARSIA volo al termine. La nascita larvale è stimata al 80-90%. In base agli interventi precedenti (e all'entità delle catture) valutare se ripetere un intervento con larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 2 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 a sud via Emilia se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

CILIEGIO fase: invaiatura - raccolta

MONILIA: dalla fase di invaiatura - preraccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis oppure Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

APIOGNOMONIA (MACULATURA ROSSA) si rilevano forti attacchi nelle aree collinari. In questi casi può essere consigliabile eseguire un intervento che, anche se non risolutivo poiché l'infezione è già avvenuta, può contenere la malattia. Fungicidi consigliati: Fenbuconazolo ed altri triazoli o Dodina.

MOSCA : continuano le catture, anche se generalmente non elevate. In presenza di catture intervenire sulle varietà in fase d'invaiatura con: Acetamiprid o Thiametoxam (tra Acetamiprid, Imidacloprid e Thiametoxam max 2 trattamenti. 1 con Thiametoxam) oppure con Etofenprox (max 1 trattamento) o Fosmet (max 1 trattamento, su alcune varietà possibile fitotossicità). Attivi sono anche eventuali trattamenti con Spinosad (utilizzabile contro cidia molesta con un max di 2 trattamenti).

In data 19 Maggio è stato rinnovato l'uso eccezionale dello Spintor-fly, esca alimentare attrattiva miscelata con Spinosad. Tale prodotto va utilizzato seguendo queste indicazioni:

- iniziare i trattamenti alle prime catture alla dose di 5lt/ha (1lt di Spintor-fly+4 lt di acqua)
- deve essere distribuito spruzzando una piccola porzione (circa 50 cm²) sulla parte medio-alta della vegetazione di ogni pianta - Rilasciare gocce grossolane della soluzione sulle foglie trattate.
- Usare una spruzzetta manuale o un'attrezzatura specifica per la distribuzione
- trattare ogni 7 giorni fino alla raccolta (**max 5 trattamenti**).
- Prima di effettuare il trattamento controllare le previsioni meteo. Il prodotto è facilmente dilavabile (3-4 mm di pioggia), dopo una pioggia va ripetuto immediatamente.

DROSOPHILA SUZUKII continuano le catture degli adulti, si rileva una presenza limitata di uova. I danni risultano ridotti o comunque molto localizzati. Si consiglia di mantenere attenzione sulle varietà tardive varietà nella fase prossima alla maturazione utilizzando insetticidi che possano avere un'attività contro questo insetto:

Phosmet* (10 giorni di tempo di carenza) attenzione alla fitotossicità (vedi tabella),

Spinosad (7 giorni di tempo di carenza),

Spinetoram (Delegate autorizzato in deroga 7 giorni di carenza)

Deltametrina (Poleci, Meteor autorizzati in deroga 3 giorni di carenza). L'impiego di piretroidi può stimolare lo sviluppo degli acari.

Dimetoato concesso l'uso eccezionale da 19 maggio per 120 giorni su ciliegio: formulato utilizzabile **DANADIM 400**, max 1 trattamento, dose **0,375 ml/ha** distribuiti con 1.000 lt per ha di acqua. Tempo di carenza **14 giorni**.

* Phosmet fitotossicità ciliegio - Prove eseguite a Vignola nel 2010	
Varietà molto sensibili	Samba, Lapins, Synphony, Durone del Cortile
Varietà mediamente sensibili	Giorgia, Santina, Sylvia, Nero II, Kordia, Nero I, Anellone
Varietà poco sensibili	New Star, Van, Grace Star, Vanda, Summit, Ferrovia, Skeena, Regina, Sweet Hart, Durone della Marca
Questi dati sono da considerare indicativi. Si consiglia eventualmente di eseguire un saggio preliminare. Utilizzare il Phosmet solo senza miscelarlo con concimi fogliari o altre sostanze,	

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

CIDIA FUNEBRANA è iniziato il volo di seconda generazione. Se si sono catturati oltre 10 adulti per trappola è possibile intervenire con prodotti ovidici: Triflumuron (max 2 trattamenti) o Clorraniliprole (max 2 trattamenti). Dalla prossima settimana utilizzare larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 4 trattamenti) o Spinosad (max 4 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento).

COCCINIGLIA: si è rilevato l'inizio della migrazione delle neanidi. In presenza di forti infestazioni intervenire da questa fase con Spyrotetramat (max 1 trattamento) o Fosmet (max 4 trattamenti) o Olio bianco.

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti di seconda generazione. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione. Dove si supera la soglia di 10 catture per trappola si può intervenire con Clorraniliprole (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti) ad azione ovidica. Da fine settimana utilizzare larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenoziide (tra Triflumuron e Metossifenoziide max 4 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Clorpirifos etile (max 3 trattamenti)) o Thiacloprid (max 2 trattamenti se non si utilizzano altri neonicotinoidi, diversamente max 1).

Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA volo al termine. La nascita larvale è stimata al 80-90%. In base agli interventi precedenti (e all'entità delle catture) valutare se ripetere un intervento con larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno) o Thiacloprid (max 2 trattamenti se non si utilizzano altri neonicotinoidi, diversamente max 1 trattamento all'anno a partire da giugno)

COCCINIGLIA: si è rilevato l'inizio della migrazione delle neanidi. In presenza di forti infestazioni intervenire da questa fase con o Clorpirifos Metile (max 2 trattamenti) o Olio

bianco.

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del pioggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Thiram (**MODIFICA DI ETICHETTA**: ora autorizzati 8 trattamenti all'anno) o Ziram (max 3 trattamenti di cui 2 dopo la fioritura), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

MACULATURA BRUNA prestare attenzione in previsione di piogge o con condizioni di elevata umidità, mantenendo protetta la vegetazione con: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Thiram o Ziram o Fluazinam (attenzione 63 giorni di carenza, max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Boscalid (max 3 trattamenti) o Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti)

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CARPOCAPSA il volo è terminato. Sostituire fondi e diffusori delle trappole. Verificare in campo la presenza di frutti bacati.

ARCHIPS e PANDEMIS: il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste o assenti. Solo nei caso si fosse superata la soglia (15 adulti per trappola per settimana o 30 come somma di due settimane oppure 5% di germogli infestati) intervenire con: Bacillus thuringiensis o Clorpirifos metile (Clorpirifos metile max 2 interventi anno, max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Emamectina (max 2 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozone o Tebufenozide (tra Diflubenzuron, Metoxifenozone, Triflumuron e Tebufenozide max max 4 trattamenti; 3 con Metoxifenozone) o Spinosad (max 3 trattamenti).

EULIA: il modello stima il 50% di adulti presenti. In campo si rilevano scarse catture.

PSILLA si rileva presenza di adulti, uova e neanidi. In base alla situazione aziendale intervenire con infestazioni elevate su **uova gialle-primi neanidi** con Abamectina (max 2 trattamento all'anno) addizionata a Olio Bianco o bagnante oppure con Spirotetramat (Movento, in totale max 2 trattamenti, 1 contro psilla) addizionato a Olio Bianco. In presenza di melata intervenire con lavaggi.

COCCINIGLIA: si è rilevato l'inizio della migrazione delle neanidi. In presenza di forti infestazioni intervenire da questa fase con Spirotetramat (max 1 trattamento) o Fosmet o Clorpirifos metile.

Clorpirifos metile max 2 interventi anno, Fosmet max 4, max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet.

MIRIDI: nei monitoraggi si rileva una presenza diffusa di cimici/miridi, con popolazioni in aumento. Segnala la presenza dei primi frutti deformati. Si consiglia di prestare attenzione nei frutteti che hanno presentato danni negli anni precedenti. Eventuali interventi con Clorpirifos metil eseguiti contro altre avversità possono avere efficacia nei confronti dei Miridi.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del pioviggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Dodina o Captano (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Dithanon o Fluazinam (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Imidacloprid (max 1 trattamento) o Spirotetramat (max 1 trattamento, attivo anche per AFIDE LANIGERO).

d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CARPOCAPSA il volo è terminato. Sostituire fondi e diffusori delle trappole. Verificare in campo la presenza di frutti bacati.

ARCHIPS e **PANDEMIS:** il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste o assenti. Solo nei caso si fosse superata la soglia (15 adulti per trappola per settimana o 30 come somma di due settimane oppure 5% di germogli infestati) intervenire con: Bacillus thuringensis o Clorpirifos metile (Clorpirifos metile max 2 interventi anno, max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Emamectina (max 2 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozone o Tebufenozone (tra Diflubenzuron, Metoxifenozone, Triflumuron e Tebufenozone max max 4 trattamenti; 3 con Metoxifenozone) o Spinosad (max 3 trattamenti).

EULIA: il modello stima il 50% di adulti presenti. In campo si rilevano scarse catture.

COCCINI GLIA: si è rilevato l'inizio della migrazione delle neanidi. In presenza di forti infestazioni intervenire da questa fase con Spirotetramat (max 1 trattamento) o Fosmet o Clorpirifos metile.

Clorpirifos metile max 2 interventi anno, Fosmet max 4, max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet.

VITE fase fine fioritura - allegazione

PERONOSPORA presenza scarsa d'infezioni in campo. Intervenire in previsione di pioggia con Prodotti rameici o Propineb o Metiram o Mancozeb (max 3 trattamenti).

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis o Meptyl-dinocap (max 2 trattamenti) o Metrafenone (max 3 trattamenti) o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Spiroxamina (max 3 trattamenti).

TIGNOLETTA è in corso il volo di seconda generazione. Generalmente si rilevano scarse catture. Nei vigneti solitamente infestati intervenire in presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi la soglia è del 5% di grappoli infestati da uova o larve.

I trattamenti si possono posizionare in settimana con Clorantraniprole (ad azione ovicida, max 1 trattamento).

COCCINIGLIE in presenza di infestazioni di Planococcus (cocc. cotonosa) o Parthenolecanium (cocc. Del corniolo) intervenire durante la migrazione delle neanidi con: Clorpirifos metil (max 1 trattamento, in totale 2 con fosfororganici) o Thiametoxam (max 1 trattamento) o Spiroteramat(max 2 trattamenti) o Buprofezin o Olio bianco.

BOSTRICO: dove si sono posizionate fascine-esca, raccogliere e bruciarle entro la metà di giugno, per distruggere uova e larve di bostrico.

SCAFOIDEO - FLAVESCENZA DORATA - INTERVENTI DI LOTTA OBBLIGATORIA

Nell'ambito delle Prescrizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale, su tutto il territorio provinciale nel 2014 è obbligatorio effettuare **DUE TRATTAMENTI** insetticidi contro Scaphoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata della vite.

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento), Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento) oppure con Buprofezin).

Con fosfororganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2014 con: Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento), Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento)

ATTENZIONE è vietato l'impiego di **FOSFORGANICI** per le aziende che aderiscono alla **DIA**. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalciando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti- raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA volo al termine. La nascita larvale è stimata al 80-90%. In base agli interventi precedenti (e all'entità delle catture) valutare se ripetere un intervento con larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

CILIEGIO fase accrescimento frutti - invaiatura - raccolta

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

MOSCA : continuano le catture, non ancora generalizzate su tutte le aziende. Eventuali trattamenti con Spinosad (utilizzabile contro cidia molesta con un max di 2 trattamenti) sono attivi anche per la mosca.

In data 19 Maggio è stato rinnovato l'uso eccezionale dello Spintor-fly, esca alimentare attrattiva miscelata con Spinosad. Tale prodotto va utilizzato seguendo queste indicazioni:

- iniziare i trattamenti alle prime catture alla dose di 5lt/ha (1lt di Spintor-fly+4 lt di acqua)
- deve essere distribuito spruzzando una piccola porzione (circa 50 cm²) sulla parte medio-alta della vegetazione di ogni pianta - Rilasciare gocce grossolane della soluzione sulle foglie trattate.

- Usare una spruzzetta manuale o un'attrezzatura specifica per la distribuzione

- trattare ogni 7 giorni fino alla raccolta (**max 5 trattamenti**).

- Prima di effettuare il trattamento controllare le previsioni meteo. Il prodotto è facilmente dilavabile (3-4 mm di pioggia), dopo una pioggia va ripetuto immediatamente.

DROSOPHILA SUZUKII continuano le catture degli adulti, si rileva una diminuzione delle uova. In numerose aziende si rilevano frutti infestati, anche se generalmente i danni appaiono contenuti. Si consiglia di intervenire sulle varietà nella fase prossima alla maturazione con Spinosad o Piretrine pure

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti di seconda generazione. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione. Dove si supera la soglia di 10 catture per trappola si può intervenire da fine settimana con Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

ANARSIA volo al termine. La nascita larvale è stimata al 80-90%. In base agli interventi precedenti (e all'entità delle catture) valutare se ripetere un intervento con larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

CIDIA FUNEBRANA è iniziato il volo di seconda generazione. Se si sono catturati oltre 10 adulti per trappola intervenire dalla prossima settimana con Spinosad (max 4 trattamenti).

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del pioggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni .

CARPOCAPSA il volo è terminato. Sostituire fondi e diffusori delle trappole. Verificare in campo la presenza di frutti bacati.

ARCHIPS e PANDEMIS: il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste o assenti. Solo nei caso si fosse superata la soglia (15 adulti per trappola per settimana o 30 come somma di due settimane oppure 5% di germogli infestati) intervenire con: *Bacillus thuringensis* o *Spinosad* (max 3 trattamenti) .

EULIA: il modello stima il 50% di adulti presenti. In campo si rilevano scarse catture.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del pioggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni .

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: *Azadiractina* o *Piretrine* pure eventualmente in miscela ad Olio bianco

CARPOCAPSA il volo è terminato. Sostituire fondi e diffusori delle trappole. Verificare in campo la presenza di frutti bacati.

ARCHIPS e PANDEMIS: il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste o assenti. Solo nei caso si fosse superata la soglia (15 adulti per trappola per settimana o 30 come somma di due settimane oppure 5% di germogli infestati) intervenire con: *Bacillus thuringensis* o *Spinosad* (max 3 trattamenti) .

EULIA: il modello stima il 50% di adulti presenti. In campo si rilevano scarse catture.

VITE fase fine fioritura - allegazione

PERONOSPORA presenza scarsa d'infezioni in campo. Intervenire in previsione di pioggia con Prodotti rameici

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o *Ampelomices Quisqualis*.

TIGNOLETTA è in corso il volo di seconda generazione. Generalmente si rilevano scarse catture.

BOSTRICO: dove si sono posizionate fascine-esca, raccoglierle e bruciarle entro la metà di giugno, per distruggere uova e larve di bostrico.

SCAFOIDEO - FLAVESCENZA DORATA - INTERVENTI DI LOTTA OBBLIGATORIA

Nell'ambito delle Prescrizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale, su tutto il territorio provinciale nel 2014 è obbligatorio effettuare **DUE TRATTAMENTI** insetticidi contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata della vite.

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Piretrine pure.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 20-25 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2014 con: Piretrine pure.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:
www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Lunedì 16 giugno ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA

GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



Consorzio fitosanitario di Modena

Via Santi 14 - Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it - www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 - MISURA 214, AZIONI 1 E 2"